



**Selezione pubblica per il conferimento di un incarico di dirigente tecnico di staff, di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con durata di 36 mesi**

**CODICE CONCORSO \_\_\_\_\_**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato*";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso Amministrazioni Pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018, nonché il Regolamento U.E. n. 679/2016 ed il Regolamento dell'Università degli Studi del Sannio ;
- VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*", e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di *incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il vigente CCNL relativo al personale dell’Area Istruzione e Ricerca;
- CONSIDERATO che, nell’ambito delle azione previste dal PNRR, sono stati previsti numerosi finanziamenti per la riqualificazione energetica ed edilizia delle strutture universitarie oltre a finanziamenti per la realizzazione di nuovi centri di ricerca;
- VISTO il “programma straordinario di edilizia” dell’Università degli Studi del Sannio che consentirà, pertanto, all’Ateneo di riqualificare tutte le proprie sedi oltre a potenziare in modo significativo la propria offerta di servizi agli studenti (residenze, sale lettura, spazi studio, punti ristoro, impianti sportivi) e la propria offerta di laboratori di ricerca innovativi e all’avanguardia per il quale l’ateneo si sta impegnando a realizzare gli interventi entro la fine dell’anno 2025 inizio 2026;
- CONSIDERATO che l’attuazione del predetto programma è resa complessa dalla circostanza che la maggior parte delle sedi dell’Ateneo sono sottoposte a vincolo della Soprintendenza o ricadono comunque in aree vincolate per le quali è sempre obbligatorio affidarsi ad esperti laureati in architettura;
- ACCERTATO che, allo stato, presta servizio una sola unità di personale con competenze in materia che già svolge numerose e complesse attività tecniche;
- RITENUTO pertanto, di ricorrere ad un esperto con competenze sui beni culturali che può svolgere tutte le funzioni tecniche connesse alla gestione degli interventi oltre che coordinare l’attività degli altri dipendenti tecnici in servizio nell’ateneo;
- CONSIDERATO che, in attuazione delle recenti disposizioni normative connesse all’attuazione del PNRR, è consentito ai soggetti destinatari di interventi previsti dal predetto Piano di assumere figure tecniche necessarie all’attuazione dei programmi;
- VISTO in particolare l’articolo 1, comma comma 15, del D.L. 80/2021 che consente a tutte le Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le Università, di derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali previste dall’articolo 19, comma 6, del predetto Decreto Legislativo;
- VISTO altresì, l’articolo 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che consente, tra l’altro, a ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti dal PNRR, nell’ambito della propria autonomia organizzativa di istituire una unità di missione di livello dirigenziale fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026 articolata fino a un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale;
- VISTA la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2022, alla luce di quanto sopra rappresentato, ha autorizzato l’avvio di una procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale di staff a tempo determinato per la durata di tre anni a decorrere dal 1 ottobre 2022;

INFORMATI i Soggetti Sindacali;  
ACCERTATA la disponibilità finanziaria,

## DECRETA

### Articolo 1. Indizione

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico per Dirigente tecnico di Staff, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con durata di 36 mesi. La selezione avverrà sulla base di:

- valutazione delle esperienze maturate attestate nel curriculum vitae;
- colloquio di carattere tecnico-pratico e motivazionale-attitudinale.

Il dirigente, in via esemplificativa e non esaustiva dovrà:

- ✓ organizzare, gestire e sovrintendere tutte le procedure di progettazione, realizzazione e collaudo di contratti pubblici anche con l'assunzione, ove necessario, del ruolo di rup e/o progettista e/o direttore dei lavori;
- ✓ fornire supporto tecnico specialistico alla Direzione Generale e agli Organi di Governo per la valutazione tecnica ed economico-finanziaria delle opere da realizzare e degli investimenti per nuove acquisizioni e adeguamenti del patrimonio esistente;
- ✓ programmare il budget e attuare il controllo della gestione dei fondi assegnati per gli interventi di realizzazione, acquisizione, adeguamento e manutenzione degli immobili e dei relativi impianti e approvvigionamento di arredi e attrezzature per la funzionalità degli stessi;
- ✓ coordinare gli Uffici Tecnici, assegnare gli obiettivi ai Responsabili degli Uffici, verificandone periodicamente i risultati e l'andamento dei progetti e dei contratti, gestire il personale assegnato e verificare la correttezza dei processi tecnici e amministrativi di competenza.

La professionalità richiesta dovrà essere in possesso delle seguenti competenze, esperienze e conoscenze:

- ✓ esperienza nel lavorare, in posizioni di responsabilità, in una struttura tecnica complessa, sia dal punto di vista amministrativo e organizzativo sia dal punto di vista tecnico;
- ✓ capacità di sviluppare relazioni di collaborazione con organismi ed enti pubblici e privati per quanto necessario all'attuazione dei diversi interventi edilizi di interesse dell'Ateneo;
- ✓ capacità di gestire e motivare un ampio team di lavoro, composto da profili professionali di diversa estrazione interni ed esterni all'Ateneo;
- ✓ capacità di visione di insieme e di integrazione delle diverse esigenze organizzative;
- ✓ capacità di individuazione delle priorità e di programmazione delle attività, in un quadro di complessità sia con riferimento all'ambiente esterno che alle diverse articolazioni dell'università;
- ✓ esperienza di gestione di tutte le attività necessarie alla realizzazione di opere pubbliche, con particolare riferimento alla conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente;
- ✓ competenze di organizzazione, gestione e programmazione finanziaria, necessarie al funzionamento di una struttura tecnica complessa;

- ✓ competenza nella gestione e rendicontazione di finanziamenti pubblici assegnati da enti finanziatori per la realizzazione di opere pubbliche, con particolare riferimento ai finanziamenti europei, ai finanziamenti di cui al pnrr e fondo complementare;
- ✓ competenze e esperienza di attività di project management e responsabile del procedimento, per la realizzazione di opere di elevata complessità architettonica, tecnica e funzionale;
- ✓ capacità di analisi, pianificazione e realizzazione degli obiettivi di progetto, gestione dell'intero processo e di tutte le fasi evolutive nel rispetto dei vincoli imposti (tempi, costi, risorse, qualità, normativa di riferimento);
- ✓ capacità di orientamento ai risultati, di problem solving, di innovazione e di lavoro per obiettivi;
- ✓ capacità di rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione tra l'Ateneo e gli enti finanziatori, gli enti che emettono pareri ed autorizzazioni, gli enti territoriali in genere;
- ✓ capacità di gestire efficacemente i collaboratori;
- ✓ conoscenza approfondita e specifica delle norme giuridiche e tecniche relative all'edilizia pubblica, con particolare riferimento alla normativa relativa agli appalti di lavori pubblici, dei contratti pubblici, alla sicurezza dei cantieri e a quella universitaria;
- ✓ conoscenza delle disposizioni che regolano la contabilità economico patrimoniale;
- ✓ conoscenza delle principali norme in materia universitaria;
- ✓ conoscenza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- ✓ conoscenza delle disposizioni in materia di beni culturali, tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ conoscenza della normativa e funzionamento dei mercati elettronici di acquisto per le pubbliche amministrazioni;
- ✓ conoscenza delle disposizioni in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy nelle pubbliche amministrazioni, di Diritto amministrativo connesso agli appalti pubblici e di diritto di accesso;
- ✓ ottima conoscenza delle principali procedure informatiche inerenti l'area di competenza;
- ✓ conoscenza della lingua inglese.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Online dell'Università degli Studi del Sannio, sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>

## **Articolo 2. Requisiti generali per l'ammissione**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di avere o meno carichi pendenti penali;

5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;

7) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura di selezione, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più dei requisiti generali di cui al presente articolo. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo. L'affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

### **Articolo 3. Requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di selezione**

Ai fini dell'ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali, previsti dall'articolo 2, il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- 1) Diploma di laurea in Architettura conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/99 e del D.M. n. 270/2004, Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 della classe: Architettura e ingegneria edile LM-3, Architettura del paesaggio LM-4,
- 2) iscrizione all'Albo professionale degli Architetti – sezione A.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D.Lgs 165/2001, i candidati dovranno trovarsi in una delle seguenti condizioni alternative purchè in possesso del titolo di studio previsto dal punto 1 e 2 del presente articolo:

- a) persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Università degli del Sannio, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita di almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- b) persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio anche presso amministrazioni pubbliche, compresa l'Università degli Studi del Sannio, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- c) persone che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati o procuratori dello stato.

I requisiti specifici sopra descritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura l'esclusione del candidato per difetto di uno o più requisiti specifici di cui al presente articolo. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo. L'affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

#### **Articolo 4. Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, Piazza Guerrazzi 1, - Benevento, **dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 20 settembre 2022.**

L'istanza di partecipazione alla selezione va presentata, a pena di esclusione, unicamente a mezzo di posta elettronica certificata, in "Formato PDF", al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Università degli Studi del Sannio: [amministrazione@cert.unisannio.it](mailto:amministrazione@cert.unisannio.it), riportando nell'oggetto della "e-mail" la seguente dicitura: "Bando di Selezione Dirigente a tempo determinato Università del Sannio".

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla procedura di selezione:

- trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a persona diversa dal candidato;

- trasmesse ad un indirizzo di posta elettronica della Università degli Studi del Sannio diverso da quello indicato nel presente articolo;
- trasmesse in formato diverso dal "Formato PDF".

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quella sopra indicata, nonché presentate oltre i termini di scadenza previsti.

L'Amministrazione e chi per essa, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, **a pena di esclusione**:

- copia della ricevuta del versamento di **€ 12,00**, che deve essere effettuato mediante bonifico bancario intestato a:

- Università degli Studi del Sannio – TASSE AMMISSIONE CONCORSI;
- Coordinate bancarie Istituto cassiere: Banca Popolare Pugliese
- IBAN: IT31T0526215001CC1351320573
- BIC (Swift) code: BPPUIT33XXX
- Codice ABI 05262
- *Causale del bonifico: CODICE CONCORSO 02/2022.*

Non si procederà in alcun caso alla restituzione del contributo versato.

I Candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:

- Un curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo ed in lingua italiana;
- copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile.

Nella domanda di ammissione alla selezione, a tal scopo è stato predisposto il modello di domanda (**Allegato 1**), il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. Cognome e nome;
2. Data e luogo di nascita;
3. Luogo di residenza;
4. Codice fiscale;
5. ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di

protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. Il godimento dei diritti politici;
  7. l'idoneità fisica all'impiego;
  8. Il possesso del titolo di studio e dell'abilitazione professionale di cui all'articolo 3 del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Per l'iscrizione all'albo e' richiesta l'indicazione dell'anno di iscrizione. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
  9. di trovarsi in una delle condizioni soggettive previste dall'art. 3, del presente bando, che dovrà essere altresì dichiarata nel curriculum vitae, fornendo l'indicazione degli elementi necessari per la verifica del possesso;
  10. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
  11. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o la amnistia (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
  12. gli eventuali carichi penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
  13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione degli stessi (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
  14. di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione (**la dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione dal concorso, anche se negativa**);
  15. il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza e/o preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994;
  16. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
  17. l'indirizzo di posta elettronica certificata **intestata al candidato** dove inviare le comunicazioni, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;



- 18.** i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 19.** la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. L'Amministrazione e chi per essa, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sono, inoltre, esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diversa da quella sopra indicata;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando.

## **Articolo 6. Valutazione dei candidati**

La selezione dei candidati sarà condotta da una Commissione di esperti nominata con provvedimento del Direttore Generale, tenendo conto dell'esame comparativo dei CV, volto a valutare le esperienze professionali coerenti con il profilo ricercato, e degli esiti al colloquio. L'accesso al colloquio è subordinato ad un esame comparativo delle candidature presentate. Solo i candidati in possesso dei curricula più qualificati, in termini di voto di laurea, di altri titoli di formazione superiore attinenti ai profili ricercati nonché esperienze professionali maturate con particolare riferimento a quelle relative alla gestione di opere pubbliche concluse con esito positivo, saranno ammessi al colloquio. Il colloquio è volto a verificare il possesso delle capacità, conoscenze ed esperienze illustrate nel precedente art. 1 e coerenti con il profilo ricercato. La votazione conseguita da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su 30 punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula il giudizio finale. Superano la selezione i candidati che abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 21/30. La Commissione, nel caso in cui non rinvenga alcuna idoneità, si riserva di non selezionare alcun candidato.

## **Articolo 7. Diario del colloquio**

Il colloquio si svolgerà **a partire dal giorno 26 settembre 2022**. Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione. Il giorno 21 settembre 2022 sarà pubblicato l'elenco degli ammessi al colloquio nonché il calendario della prova orale, che avrà comunque inizio il giorno 26 settembre 2022. Tale pubblicazione individuerà i candidati ammessi alla prova orale e avrà valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

## Articolo 8. Preferenze a parità di merito

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza e' determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età (art. 2, comma 9, legge n. 191/1998).

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Al momento della presentazione della domanda i candidati dovranno allegare il documento che attesta l'appartenenza alla categoria indicata; l'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire la documentazione, o la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, attestante i titoli di preferenza e/o riserva a questa amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

### **Articolo 9. Approvazione della graduatoria di merito**

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità' di punti delle preferenze previste dall'art. 8.

Verrà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale on-line dell'Università degli Studi del Sannio e sul sito web di Ateneo all'indirizzo:<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/alboonline/concorsi/personale-non-docente>

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito della presente selezione rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo.

### **Articolo 10. Costituzione del rapporto di lavoro**

L'assunzione del vincitore/vincitrice della selezione potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore/vincitrice sarà invitato/a a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto dell' Università, il contratto di lavoro individuale a tempo determinato per l'assunzione in prova. Il vincitore/vincitrice dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore/vincitrice dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risultino:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti che possano inficiare la costituzione del rapporto di lavoro pubblico;
- f) il codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio e l'iscrizione all'albo degli architetti;
- i) se il candidato/a ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in

caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001). La dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa;

l) l'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità previste dalle disposizioni normative vigenti in materia;

j) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Per il solo vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno ove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello stato di appartenenza.

L'incarico di cui al presente avviso ha una durata di 36 mesi e decorrerà, indicativamente, dal mese di ottobre 2022. I primi tre mesi saranno valutati come periodo di prova, decorsi i quali l'Amministrazione potrà motivatamente recedere dal contratto.

L'incarico può essere prorogato o rinnovato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato sarà sottoposto alle norme del pubblico impiego (d.lgs 165/2001 e ss.mm.ii), alle disposizioni previste dal CCNL vigente dell'Area Istruzione e Ricerca oltre alle norme contenute nello statuto di Ateneo. Il trattamento economico spettante al personale Dirigente delle Università è quello previsto dal vigente CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca.

Attualmente lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo di 13° mensilità, è pari a Euro 45.260,73, oltre indennità di vacanza contrattuale come previsto per legge, a cui si aggiungono, a titolo di retribuzione di posizione Euro 12.565,11, annui lordi, comprensivi di tredicesima mensilità e, a titolo di retribuzione di risultato, un importo pari alla percentuale del 20% dell'importo della retribuzione di posizione, tenuto conto della valutazione conseguita.

## **Articolo 11. Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Professore Francesco ROTA e l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: [dpo@cert.unisannio.it](mailto:dpo@cert.unisannio.it).

## **Articolo 12. Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa Maria Grazia De Girolamo, Responsabile del Settore "*Personale e Sviluppo Organizzativo*".

Chiarimenti e/o informazioni relative alla presente procedura concorsuale potranno essere richiesti alla Unità Organizzativa "*Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti*", nella persona del Responsabile, Dottoressa Maria Grazia De Girolamo (tel. 0824.305046, e-mail:

[mariagrazia.degirolamo@unisannio.it](mailto:mariagrazia.degirolamo@unisannio.it)), ovvero nella persona della Dottoressa Anna Castagnozzi, in servizio presso la Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti" (tel. 0824.305077, e-mail: [anna.castagnozzi@unisannio.it](mailto:anna.castagnozzi@unisannio.it)).

### **Articolo 13. Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando e in quanto applicabili, valgono le norme di legge relative allo svolgimento dei concorsi pubblici, ed alle disposizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro di comparto vigenti.

### **Articolo 14. Pubblicità**

Del presente bando e' dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale - «Concorsi ed esami», all'Albo ufficiale informatico dell' Università degli Studi del Sannio, e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>

Il Direttore Generale  
Ing. Gianluca BASILE  
"Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005"